

# PERCHÉ POETI IN TEMPO DI POVERTÀ?

un percorso di avvicinamento alla poesia moderna e contemporanea  
quinta edizione

a cura, tra gli altri, di Laura Barile, Cecilia Bello Minciocchi, Elisa Biagini, Vittorio Biagini, Raoul Bruni, Riccardo Donati, Hermann Dorowin, Stefano Giovannuzzi, Michela Landi, Paolo Maccari, Valerio Nardoni, Brenda Porster, Andrea Sirotti, Paola Trotter e Caterina Verbaro

Biblioteca delle Oblate, via dell'Oriuolo 26, Firenze  
Sala Ferri del Gabinetto Vieusseux, Palazzo Strozzi

DICEMBRE 2012 - MARZO 2013

MARTEDÌ 4 DICEMBRE, Oblate, ore 16	William COLERIDGE / Ugo FOSCOLO
MARTEDÌ 18 DICEMBRE, Vieusseux, ore 16	Giacomo LEOPARDI / ROMANTICISMO E POSTROMANTICISMO
MARTEDÌ 8 GENNAIO, Oblate, ore 16	Heinrich HEINE / Charles BAUDELAIRE
MARTEDÌ 29 GENNAIO, Oblate, ore 16	Gabriele D'ANNUNZIO / Rainer Maria RILKE
MARTEDÌ 19 FEBBRAIO, Oblate, ore 16	DECADENTISMO E MODERNISMO / Giuseppe UNGARETTI
MARTEDÌ 26 FEBBRAIO, Vieusseux, ore 16	Eugenio MONTALE / Seamus HEANEY
MARTEDÌ 12 MARZO, Oblate, ore 16	Vittorio SERENI / Yves BONNEFOY
SABATO 23 MARZO, Oblate ore 16 ore 18	<b>FESTA DELLA POESIA</b> LA POESIA DOPO GLI ANNI '70 LETTURA CONDOTTA DAI PARTECIPANTI AL CORSO

Il corso è gratuito. Per la partecipazione è però richiesta, per ragioni organizzative, una iscrizione individuale, da effettuare entro il 30 Novembre, preferibilmente via e-mail. Dato il carattere unitario del ciclo, l'iscrizione implica l'impegno di seguire (salvo imprevisti) l'intero programma. A chi avrà registrato almeno sei frequenze verrà rilasciato, a richiesta, un attestato di frequenza, utile per i crediti formativi. Saranno accettate iscrizioni fino a un massimo di 120 partecipanti.

Informazioni e iscrizioni: Laboratorio N. B.: tel. 055 486159 / 334 31 98 636; e-mail: [perchepoeti@gmail.com](mailto:perchepoeti@gmail.com)  
Biblioteca delle Oblate: tel. 055 26 16 512; e-mail: [bibliotecadelleoblate@comune.fi.it](mailto:bibliotecadelleoblate@comune.fi.it)

Schon, horch, hörst du der ersten Harken  
Arbeit; wieder den menschlichen Takt  
in der verhaltenen Stille der starken  
Vorfrühligerde. Unabgeschmackt

scheint dir das Kommende. Jenes so oft  
dir schon Gekommene scheint dir zu kommen  
wieder wie Neues. Immer erhofft,  
nahmst du es niemals. Es hat dich genommen.

Selbst die Blätter durchwinterten Eichen  
scheinen im Abend ein künftiges Braun.  
Manchmal geben sich Lüfte ein Zeichen.

Schwarz sind die Sträucher. Doch Haufen von Dünger  
lagern als satteres Schwarz in den Aun.  
Jede Stunde, die hingeht, wird jünger.

Rainer Maria RILKE

Ascolta, già i primi rastrelli al lavoro  
si sentono; di nuovo l'umana cadenza  
nella quiete trattenuta della forte terra  
vicina a primavera. Mai prima assaporato

ti pare ciò che viene. Quel che spesso  
a te è già venuto ora sembra tornare  
come qualcosa di nuovo. Che sempre sperato,  
tu mai prendesti. Ed è lui che ti ha preso.

Anche le foglie delle querce svernate  
mostrano nella sera un bruno futuro.  
A volte le brezze si scambiano segni.

Neri sono i cespugli. Ma più denso è il nero  
del letame ammucchiato in riva al fiume.  
Ogni ora che passa si fa più giovane.